Allegato 1)

SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

A) RICHIEDENTE ED ENTE RESPONSABILE

A1	*Indicare il soggetto richiedente*	COMUNE DI BRISIGHELLA
A2	*Indicare l'Ente titolare della decisione*	COMUNE DI BRISIGHELLA
A3	*Indicare gli Enti o gli altri soggetti aderenti*	ASSOCIAZIONE DEI BORGHI AUTENTICI SOCIETA' D'AREA "TERRE DI FAENZA" PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA ASSOCIAZIONE PROLOCO DI BRISIGHELLA

B) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

PROGETTO STRATEGICO "BRISIGHELLA COMUNITA' OSPITALE"

C) OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

*(Descrivere con precisione **l'oggetto del processo** e il procedimento ad esso collegato. Deve essere anche indicato in quale fase decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo.*
*Descrivere **il contesto** entro il quale si va a sviluppare il processo)*

OGGETTO

Il percorso partecipativo del progetto strategico "BRISIGHELLA COMUNITA' OSPITALE" è un laboratorio di innovazione per il borgo e il territorio brisighellese, istituendo un processo aperto, implementabile, inclusivo e trasparente basato sul partenariato pubblico-privato e sulla partecipazione dei cittadini alla definizione di indirizzi e progetti concreti per la rivitalizzazione e lo sviluppo eco sostenibile del borgo medioevale e del suo territorio. I cittadini, gli operatori economici e gli amministratori dei vari enti pubblici (Comune di Brisighella e Parco della Vena del Gesso Romagnola) condivideranno una strategia unica di accoglienza; una visione comune in grado di assicurare all'ospite una permanenza indimenticabile, il tutto basato sulla partecipazione e sulla scoperta dei particolari della comunità creando così una destinazione turistica innovativa.

Associazioni di volontariato, istituzioni, associazioni di categoria, mondo imprenditoriale, comitati e semplici cittadini saranno parte attiva di un processo articolato in varie tipologie di interazione e tecniche partecipative: interviste individuali e collettive, incontri pubblici, eventi su invito agli attori strategici, incontri tematici e di settore, gruppi di lavoro su singole aree-progetto.

Dovrà essere una partecipazione che non si fermerà ma un coinvolgimento permanente che continuerà anche dopo il processo partecipativo che terminerà con l' approvazione da parte del Comune di Brisighella del Piano Strategico "Brisighella Comunità Ospitale" .

CONTESTO

BRISIGHELLA COMUNITA' OSPITALE si inserisce nell'ambito del percorso Borghi Autentici d'Italia. Diviene non solo uno status ma anche un brand che connota un programma, un progetto per la realizzazione di un "prodotto-servizio" turistico creato dalla comunità per la comunità. Si tratta di un prodotto-servizio turistico innovativo che presenta aspetti di originalità ed integrazione con tutte le realtà territoriali del comprensorio brisighellese.

Brisighella è un Comune collinare delle Terre di Faenza di 196 kmq con 7.840 abitanti nella provincia di Ravenna a 12 km dalla Via Emilia con uscita autostrada a Faenza. Il suo centro storico è un antico borgo medioevale incastonato nel Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola, nell'Appennino Tosco Romagnolo, sulla linea ferroviaria Ravenna-Faenza-Firenze. Le acque delle sue terme e la tranquillità che regna nel borgo e nei dintorni ne fanno il luogo ideale per abbandonare ogni stress e dedicarsi a se stessi secondo ritmi ormai di altri tempi. Tutto intorno un mare di verde, ulivi, sentieri e scalinate gessosi, antichi luoghi di culto e case poste in strade caratteristiche. È una terra ospitale, ricca di tradizioni, sapori e bellezze architettoniche e naturalistiche inserita nella rete delle più prestigiose certificazioni nazionali delle quali Brisighella già fa parte (Borghi più belli d'Italia, CittàSlow e Bandiera Arancione del Touring Club Italiano).

Tutto ciò premesso però non basta a guardare con fiducia al futuro, il rischio del territorio brisighellese (e come lui molti dei suoi simili) è diventare un dormitorio sempre più esposto al progressivo spopolamento e al deterioramento del sistema economico e sociale già precario dovuto sicuramente alle difficoltà della congiuntura economica e strutturale che stiamo attraversando, ma anche ad una mancanza di prospettive di ri-vitalizzazione economica, sociale e culturale. Il progetto strategico "Brisighella Comunità Ospitale" prevede la creazione di un progetto pilota (che poi potrebbe essere esteso agli altri comuni dell'Appennino Emiliano-Romagnolo) di sviluppo eco sostenibile, grazie all'innovazione turistica, pensato per rendere vivibile e attraente tutto l'ambiente e il territorio dei borghi collinari.

Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)				
Oggetto: ***Politiche del territorio*** X	*Oggetto:* ***Politiche di welfare*** ☐	*Oggetto:* ***Fusione di Comuni*** ☐	*Oggetto:* ***ricostruzione e rilancio attivitá economiche, tessuto urbano e welfare nei Comuni colpiti dal sisma 2012*** ☐	*Oggetto:* ***altro*** ☐

D) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO
vedi bando punto 3

Obiettivi

L'attivazione di una rete di cittadini e soggetti economici locali che costituiranno gruppi di lavoro, gruppi di discussione sui social network e momenti di approfondimento sui contenuti della Comunità Ospitale.

La mobilitazione di questo capitale sociale e relazionale costituirà nel prossimo futuro un'importantissima risorsa per il protagonismo della cittadinanza, per l'attuazione delle ipotesi del progetto strategico e quindi la creazione di una COMUNITA' OSPITALE inclusiva e che aspira sempre più alla qualità diffusa e ad una crescita economica e sociale sostenibile; una comunità che si prefigge di conservare, migliorare e promuovere le risorse proprie della comunità e del territorio allo scopo di lasciarle come valore aggiunto alle future generazioni.

Risultati attesi

Uno sviluppo eco sostenibile del borgo di Brisighella grazie anche all' incremento di arrivi e le presenze con un sistema di offerta turistica locale innovativo integrato che preveda:

- un incremento della ricettività turistica con una rete diffusa di residenza di qualità nel borgo. Vere "case", frutto di interventi di sapente ristrutturazine del patrimonio edilizio tradizionale effettuata con criteri di bio edilizia, arredate con gusto ed attrezzate con ogni comodità e servizi di alta qualità;
- la creazione di una rete locale fra operatori dell'ospitalità turistica: alberghi, B&B, agriturismi, locande, case di vacanza, ristoranti, centri sportivi, centri per il tempo libero ed il benessere, servizi turistici, ecc., che condividono una strategia di offerta coordinata ed integrata e in questo ambito organizzano servizi orizzontali e collettivi in forma associata (ad esempio: booking di accoglienza e prenotazione centralizzato, carta della qualità dei servizi condivisa, alcuni servizi coordinati per gli ospiti; un programma di marketing integrato, ecc.) per conseguire economie di scale e migliorare la qualità delle prestazioni verso gli ospiti;
- la creazione di una cooperativa di comunità che sia motore di un vasto programma di attività di partecipazione alla vita ed al ritmo della comunità locale che si organizza e si attrezza per l'accoglienza degli ospiti-turisti/"cittadini temporanei", assicurando loro un reale meccanismo di inclusione, di partecipazione e di scoperta della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita presenti sul territorio; inoltre gestisca una gamma articolata di programmi di escursione, di scoperta e di frequentazione del territorio corredata di servizi mirati ed efficienti;
- la possibilità di apprezzare, acquistare e godere dei prodotti di qualità del territorio (dell'agroalimentare, dell'enogastronomia e dell'artigianato tipico) non solo durante il periodo di soggiorno nel borgo, ma anche durante l'arco dell'anno grazie ad una piattaforma e-commerce.

E) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI
vedi bando punto 3 f)

(I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto ex art. 12, c.1 lr 3/2010).

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
COMUNE DI BRISIGHELLA	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE	n. 82 del 06/08/2012

F) REFERENTE E STAFF DEL PROGETTO (art. 12 c.2)
(allegare i curricula di tutti i soggetti indicati, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta)
vedi bando punto 3

G1	*Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente*	nome	Anna
		cognome	Sangiorgi
		indirizzo	Via Naldi 2
		tel. fisso	0546/994418
		cellulare	
		mail	segreteria@comune.brisighella.ra.it
G2	*Indicare i nominativi dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli*	Olivucci Filippo (ufficio turismo Unione Romagna Faentina) Ossani Andrea (ufficio attività produttive Unione Romagna Faentina) Laghi Daniela (ufficio Cultura, Sport e Volontariato Comune di Brisighella) Costa Massimiliano (Direttore del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola) Capelli Maurizio (Segretario dell' Associazione Borghi Autentici d'Italia)	

G) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO vedi bando punto 3 a)

Data di inizio prevista del processo	NOVEMBRE 2012
Data di conclusione prevista del processo[1]	MARZO 2013
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	APRILE 2013

H) ISTANZE E PETIZIONI art. 4 comma 2 vedi bando punto 5.4 e)

*(indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e/o petizioni, **allegare** copia delle istanze/petizioni)*

☒ SI ☐ NO

I) ACCORDO FORMALE art.12 comma 3 vedi bando punto 5.4 d)

*[indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato dal soggetto richiedente (A1), dall'ente titolare della decisione (A2) e dai principali attori organizzati (A3) **allegare** copia dell'accordo]*

☒ SI ☐ NO

Elenco soggetti sottoscrittori

- Comune di Brisighella
- Società d'Area Terre di Faenza,
- Ente per la gestione dei Parchi (Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola) e della Biodiversità Macroarea Romagna,
- Associazione Proloco di Brisighella,

[2] **Indicare i metodi adottati per l'inclusione dei soggetti con attenzione particolare alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura.**

L) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14 vedi bando punto 4.3 f)

(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio)

☒ SI ☐ NO

Composizione (compilare solo se il comitato è già stato costituito)	Verrà definito in fase da avvio dal Tavolo di Negoziazione
Modalità di selezione dei componenti	Rappresentanti delle varie realtà economiche ed associative che gravitano sul territorio brisighellese
Modalità di conduzione del comitato	Gestito dalla Società d'Area Terre di Faenza che è una società mista pubblico privata dove sono rappresentate tutte le associazioni di categoria del territorio e tute le associazioni di volontariato con finalità turistiche e culturali. Sarà sempre convocato prima e appena dopo gli incontri plenari per condividere e discutere le osservazioni apprese durante le sedute. Il comitato avrà incontri al massimo con cadenza mensile. Il comitato si impegnerà a rendere trasparente e pubblico le decisioni prese con la pubblicazione dei verbali delle sedute.

[2] **Indicare i metodi adottati per l'inclusione dei soggetti con attenzione particolare alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura.**

M) FASI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO vedi bando punto 3 e punto 4.3

(Si rimanda alle Linee guida per una puntuale descrizione degli elementi da inserire)

Descrizione delle fasi (tempi), obiettivi e risultati attesi	Prima Fase (novembre 2012): Processo di condivisione di una strategia comune di Comunità Ospitale. Obiettivo è condividere, con tutti i cittadini e le realtà economiche di Brisighella interessati, la strategia per arrivare ad una piena partecipazione di una grande maggioranza di cittadini ed imprese Seconda Fase (dicembre 2012 – gennaio e febbraio 2013): Processo di Mappatura del territorio. Creazione di focus gruop per analizzare il territorio. Obiettivo fare un'analisi swot condivisa, con tutti i cittadini e le realtà economiche di Brisighella interessati, e dettagliata del territorio per arrivare ad una serie di scenari possibile e infine individuare lo scenario prescelto verso il quale tendere. Terza Fase (marzo 2013): Individuazione dello scenario ottimale della Comunità Ospitale e definizione delle azioni strategiche di rivitalizzaizone economica, sociale e culturale del borgo da inserire nel Piano Strategico "Brisighella Comunità Ospitale" come: • un incremento della ricettività turistica con una rete diffusa di residenza di qualità nel borgo • la creazione di una rete locale fra operatori dell'ospitalità turistica • la creazione di una cooperativa di comunità che sia motore di un vasto programma di attività di partecipazione alla vita ed al ritmo della comunità locale che si organizza e si attrezza per l'accoglienza degli ospiti-turisti/"cittadini temporanei", assicurando loro un reale meccanismo di inclusione, di partecipazione e di scoperta della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita presenti sul territorio • la possibilità acquistare prodotti di qualità del territorio (dell'agroalimentare all'artigianato tipico) non solo durante il periodo di soggiorno nel borgo, ma anche durante l'arco dell'anno grazie ad una piattaforma e-commerce.

[2] **Indicare i metodi adottati per l'inclusione dei soggetti con attenzione particolare alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura.**

Soggetti organizzati già coinvolti	Associazione Borghi Autentici, Associazione Proloco di Brisighella, Centro Volontari di Brisighella, Consorzio per la valorizzazione dei prodotti dell' Appennino Faentino, Cooperativa agricola Qualità e Sapori, Cooperativa Agricola Brisighellese CAB, Società d'Area Terre di Faenza, Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola
Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo	Tutti i cittadini e le realtà economiche singole interessato al progetto
Modalità per la sollecitazione delle realtà sociali[2]	Il processo di coinvolgimento partirà con una campagna di comunicazione sull'idea di COMUNITA' OSPITALE con volantinaggio, direct mail e comunicati stampa. Una volta comunicato verranno utilizzati in sinergia i due siti ufficiali del Comune e della Proloco di Brisighella nei quali verrà dedicata una p pagina web alla partecipazione verso BRISIGHELLA COMUNITA' OSPITALE. Nella quale verranno inseriti le comunicazioni degli incontri, delle riunioni e degli eventi e successivamente i relativi verbali Successivamente verrà creato un blog ed una posizione facebook nelle quali verranno "postati" approfondimenti culturali sul tema e gli appuntamenti partecipativi per realizzare il progetto.
Metodi adottati per l'inclusione delle realtà sociali sollecitate	I primi **incontri** saranno **plenari** e grazie all'aiuto di relatori (esperti in marketing turistico ed esperti in rigenerazione urbana) e facilitatori (con esperienza nei processi di partecipazione) per ragionare sul concetto di COMUNITA' OSPITALE e sulle nuove tendenze di sviluppo sostenibile del territorio. Successivamente ci si dividerà in **4 focus group tematici** secondo le varie aree di interesse per mappare il territorio: 1. storia e cultura; 2. natura; 3. agricoltura, artigianato e gastronomia; 4. terme, sport e benessere. (in ognuna delle quattro aree di interesse si proporranno interviste individuali e collettive, incontri tematici e di settore) Dopo un'analisi dei dati raccolti dai 4 gruppi si analizzeranno nuovamente in **incontri plenari** i vari scenari scaturiti e le possibili azioni da mettere in campo. Concludendo **due serate di condivisione** del piano strategico BRISIGHELLA COMUNITA' OSPITALE che verrà approvato dall'Amministrazione Comunale.

[2] **Indicare i metodi adottati per l'inclusione dei soggetti con attenzione particolare alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura.**

Presenza di un tavolo di negoziazione	Il tavolo di negoziazione sarà costituito da: - Amministrazione Comunale di Brisighella - Società d'Area "Terre di Faenza" (rappresentante di tutte le realtà imprenditoriali turistiche e delle associazioni di categoria del territorio) - Associaione Proloco di Brisighella (rappresentante di tutti i cittadini che lavorano in maniera volontaria per lo sviluppo del territorio. Sono i promotori della petizioni) Dovendo condividere il percorso partecipativo il tavolo di negoziazione verrà convocato prima dell'avvio del processo partecipativo per definire il comitato di pilotaggio. Verrà convocato ogni qualvolta uno dei membri ne farà richiesta all'Amministrazine Comunale per eventuali conflitti che si verranno a creare oppure per modifiche o azioni correttive da apportare nel processo di partecipazione. Eventuali azioni puramente operative verranno demandate al comitato di pilotaggio.
Strumenti di democrazia diretta, partecipativa o deliberativa utilizzati nel corso del processo	Tutti i cittadini si devo sentire coinvolti nel progetto e quindi tutti potranno partecipare e portare il loro contributo al processo partecipativo che sarà promosso con gli strumenti propri del web (mail e facebook) e con volantinaggio nei locali pubblici.

[2] **Indicare i metodi adottati per l'inclusione dei soggetti con attenzione particolare alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura.**

Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo	Oltre agli incontri pubblici i risultati saranno messi in rete con gli strumenti del web
Presenza di un sito web dedicato e modalità per rendere accessibili le informazioni (anche attraverso altre risorse/siti web)	Creazione di pagine web dedicate sui siti web istituzionali (ed integrati fra di loro) www.comune.brisighella.ra.it (il sito del Comune di Brisighella) e www.brisighella.org (sito della Proloco) ed inoltre creazione un blog brisighellacomunitàospitale dove poter dialogare e discutere sulle tematiche del progetto e a questo aggiungere un profilo facebook (entrambe linkati nelle pagine dedicate sui siti istituzionali).
Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo[3]	Si pensa di poter coinvolgere attivamente tutte le realtà economiche (B&B, agriturismi, agricoltori, artigiani, commercianti, albergatori) che abbiano interesse nello sviluppo turistico di brisighella; i proprietari degli appartamenti del centro storico e le varie associazioni di volontariato a carattere culturale attive sul territorio.

N) MONITORAGGIO E CONTROLLO
vedi bando punto 3 i)

(Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'implementazione della decisione deliberata dall'Ente responsabile)

Proseguire nell'attività di partecipazione. Il processo di Comunità Ospitale ha nella partecipazione continua uno dei suoi fattori di successo. Quindi periodicamente continueranno momenti di incontro dove poter constatare ed implementare le azioni che si sono decise di mettere in campo.

O) PIANO DI COMUNICAZIONE vedi bando punti 3 i), 3 j), 4.3 e)

(indicare gli strumenti informativi che accompagneranno il processo partecipativo)

Il piano di comunicazione sarà prettamente informatico ed interattivo (blog, newsletter e facebook) implementato all'inizio da una campagna di sensibilizzazione con volantinaggio e divulgazione cartacea per ottenere i contatti informatici dei partecipanti.

Al termine del processo verrà pubblicato un depliant divulgativo del lavoro svolto.

P) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:

P1	Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
n.ro	Descrizione	
	Ufficio segreteria Ufficio Servizi alla Persona, Sport Cultura e tempo libero Uffici Attività Produttive Ufficio Turismo Direzione e staff Ufficio informazione Turistica(IAT)	Comune di Brisighella Comune di Brisighella Unione della Romagna Faentina Unione della Romagna Faentina Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola (ufficio ambiente e promozione) Associazione Proloco di Brisighella
	Sale Convegno Foyer del Teatro Pedrini Sala Consigliare Impianto audio e video	Comune di Brisighella Comune di Brisighella Associazione Onda Sonora

P2 - PIANO FINANZIARIO

VOCI DI SPESA *vedi bando punto 5.2*	**Oneri a carico del soggetto proponente**	**Contributi altri soggetti pubblici o privati** *(indicare importo e soggetto)**	**% co-finanziamento**	**Contributo richiesto alla Regione**	**Costo totale del progetto**
ONERI PER LA PROGETTAZIONE					
Società di Consulenza				5.000	5.000
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI					
Società di Consulenza				3.000	3.000

ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI					
RELATORI				4.000	4.000
FACILITATORI				3.000	3.000
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO					
AGENZIA DI COMUNICAZIONE				4.000	4.000
MATERIALE CARTACEO				1.000	1.000
TOTALE				20.000	20.000

* è necessario allegare la documentazione attestante il co-finanziamento di altri soggetti

P3 - Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi comunicazione	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero stimato cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
5.000	OLTRE 100	LA QUASI TOTALITA'

SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

1. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese.

2. La relazione deve essere inviata tempestivamente per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2012".

3. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione finale, che contempli i seguenti capitoli:

a) relazione descrittiva che da atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;

b) riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.

4. La relazione finale e i relativi atti -descritti al precedente punto 3- deve essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2012".

5. Entro 90 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione all'Ente richiedente,

quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

6. Il soggetto richiedente si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale n.3/2010 della Regione Emilia-Romagna" e il logo della Regione Emilia-Romagna.

7. Il soggetto richiedente si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

8. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.

9. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibile alla Regione il materiale audio, video e fotografico eventualmente realizzato nel corso del progetto. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. 3/2010).

La relazione intermedia sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista al comma 1, lett. i), art. 8, l.r. n. 3/2010.

La relazione finale sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex-post prevista all'art. 8, comma 1, lett. i), l.r. n. 3/2010.

In caso di relazione finale mancante o incompleta, la Regione ha la facoltà di revocare il contributo.

Data

Firma
legale rappresentante/soggetto proponente